



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 147	di data 30/09/21

**Oggetto: ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.
RINUNCIA A CREDITI PER NON CONVENIENZA ECONOMICA.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che tra le competenze del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali rientrano, tra l'altro, l'attività di applicazione dei tributi e delle entrate comunali di competenza previste in materia di politica tributaria, e l'attività di gestione delle concessioni per l'occupazione di aree in affitto e locazioni di terreni, aree ed edifici di proprietà del Comune di Trento, e di richiesta di eventuali indennità sostitutive del canone di concessione a seguito di occupazione senza titolo, con la conseguente verifica della riscossione dei relativi importi;

atteso che nell'ambito della verifica delle riscossioni sono stati rilevati mancati pagamenti, da parte della società indicata nell'allegato 1 alla presente, soggetto a privacy che, firmato digitalmente dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione, riferiti alle seguenti tipologie di entrate comunali:

- IMIS per il periodo dal 01.01.2015 al 27.10.2015
- TASI anno 2014
- IMUP anni 2014 – 2013 - 2012
- ICI anni 2011 e 2010;
- indennità sostitutiva dei canoni di concessione per occupazione di parte della p.f. 615/1 C.C. Trento, di proprietà del Comune di Trento, durante il periodo dal 18 maggio 2009 al 9 marzo 2010 e calcolati sulla base dei valori indicati dal Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (nella fattispecie delle occupazioni di cantiere);

preso atto che l'importo non riscosso riferito a tributi e imposte a carico della suddetta società ammonta a complessivi Euro 41.067,00, mentre l'importo riguardante l'indennità sostitutiva del canone di concessione per occupazione di parte della p.f. 615/1 in C.C. di Trento ammonta a complessivi Euro 3.155,69;

rilevato che l'importo di Euro 41.067,00 non risulta accertato a bilancio, in quanto in base all'ordinamento contabile antecedente l'entrata in vigore della normativa in materia di armonizzazione contabile, l'accertamento di tale tipologia di entrata veniva effettuato per cassa, mentre l'indennità sostitutiva del canone di concessione di Euro 3.155,69 è accertata al capitolo 30090 – Fitti di terreni (accertamento n. 156471/2010);

atteso che la suddetta società, nonostante numerose richieste di pagamento da parte del Comune di Trento, anche per il tramite dell'Avvocatura, non ha mai provveduto al versamento di quanto dovuto;

accertato che con lista di carico di data 16 gennaio 2014 è stata inviata a Trentino

pagina 1/4

Riscossioni S.p.A. la distinta degli importi per i quali risultava possibile il recupero mediante riscossione coattiva, per un totale di Euro 3.187,65, di cui Euro 3.155,79 per indennità sostitutiva del canone di concessione ed Euro 31,86 per interessi di mora;

considerato che con sentenza n. 76/2015 depositata in data 28 ottobre 2015, il Tribunale di Trento ha dichiarato il fallimento della società in questione e che pertanto Trentino Riscossioni S.p.A. ha presentato istanza di ammissione al passivo per il credito di Euro 3.491,97 (comprensivo di spese per ingiunzione fiscale);

preso atto che il Comune di Trento ha presentato istanza di ammissione al passivo per l'importo di Euro 41.067,00 con nota prot. 12672 di data 22.01.2016, e che tale importo è stato ammesso nello stato passivo del fallimento tra i creditori privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 comma 3 c.c.;

rilevato che con istanza n. 41 di data 20.01.2020 il Giudice Delegato ha ordinato il deposito in Cancelleria del progetto di riparto finale, predisposto dal curatore fallimentare, dal quale risulta che con l'attivo realizzato nella procedura fallimentare sono stati liquidati, oltre agli importi delle spese maturate in prededuzione, i soli creditori ipotecari, lasciando insoddisfatti tutti gli altri creditori, compreso il Comune di Trento e Trentino Riscossioni S.p.A.;

richiamato il decreto depositato in data 19.05.2020, con il quale il Tribunale di Trento ha dichiarato la chiusura del fallimento e la cancellazione della società dal Registro delle Imprese di Trento;

considerato che il credito vantato dal Comune di Trento nei confronti della sopra citata società non può essere recuperato in quanto, pur risultando certo nell'origine, non è liquido né esigibile;

ritenuto pertanto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 43 comma 10 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale di data 14.03.2001 n. 35 e e 23.11.2016 n. 136 s.m., di rinunciare al credito complessivamente dovuto dalla suddetta società in argomento, stante la sua inesigibilità;

richiamata la nota prot. 84427 d.d. 30 marzo 2021 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, successivamente integrata, a seguito di una richiesta di approfondimento formulata dall'organo di revisione, con nota prot. 118143 d.d. 4 maggio 2021, con le quali è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei conti la proposta di rinuncia al recupero dei sopracitati importi;

visto il parere n. 13/2021 d.d. 5 maggio 2021, con cui il Collegio dei Revisori dei conti, preso atto delle valutazioni formulate dall'Amministrazione comunale, ha espresso parere favorevole alla rinuncia al credito maturato nei confronti della società in argomento;

dato atto che, sulla base delle motivazioni sopra esposte, si ritiene di rinunciare al credito vantato nei confronti della società di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, ritenuto ormai inesigibile, con la conseguente cancellazione dell'accertamento n. 156471 riferito al capitolo 30090 "Fitti di terreni" del bilancio 2010, pari ad Euro 3.155,69;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322,

immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di rinunciare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del vigente Regolamento di contabilità, al recupero dell'importo complessivo di Euro 44.222,69 dalla società di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente che, firmato digitalmente dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di provvedere, di conseguenza, alla cancellazione dell'accertamento di entrata relativo all'indennità sostitutiva dei canoni di concessione per occupazione di parte della p.f. 615/1 C.C. Trento, di proprietà del Comune di Trento, durante il periodo dal 18 maggio 2009 al 9 marzo 2010, e precisamente n. 156471 riferito al bilancio 2010 - capitolo 30090 “Fitti di terreni” per l'importo di Euro 3.155,69.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 30/09/21

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Chiara Morandini, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 26.03.2020 prot. n. 73304, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Franca Debiasi in data 30.09.2021 (pag. 4 di 4)



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 147	di data 30/09/21

**Oggetto: ART. 43 COMMA 10 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'.
RINUNCIA A CREDITI PER NON CONVENIENZA ECONOMICA.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 5 ottobre 2021